

VareseNews

Cassani chiude il 2019: «Un anno difficile, ma tante cose fatte. L'opposizione ha dato il peggio di sé»

Pubblicato: Sabato 28 Dicembre 2019



«Un 2019 sicuramente difficile, dal punto di vista politico, ma noi non molliamo: ci sono 7 milioni di investimenti pronti per il 2020». Il sindaco di **Gallarate** **Andrea Cassani** ha fatto il punto sull'anno che va a concludersi.

A palazzo Borghi la giunta – quasi – al completo ha affiancato il sindaco nell'incontro con i giornalisti. Cassani ha ricordato le difficoltà vissute dalla città e dalla provincia intera «dilaniata dall'[inchiesta mensa dei poveri](#)». E ha ribadito la sua disponibilità a parlare ai magistrati (recentemente [è stato iscritto nel registro degli indagati per turbativa d'asta](#)): «Finora i magistrati non mi hanno ancora chiamato, né ho ricevuto alcun avviso di garanzia. **Ma**, quando vogliono, **sono pronto a parlare**».



Quindi ha attaccato le opposizioni, che secondo il sindaco **«hanno dato il peggio di sé**. Sono curioso di capire il loro atteggiamento da qui in avanti. Hanno fatto prediche e morali, ma – aggiunge – le accetto solo da chi ha la coscienza più pulita di me. Spero che tornino presto a posizioni più miti e a lavorare per la città».

Un attacco, ma anche una mezza mano tesa, sul progetto dell'ospedale, su cui propone un tavolo comune: **«È una questione su cui si può e si deve lavorare insieme**. Quell'area andrebbe rivalutata, considerando tuttavia che la demolizione degli edifici sarebbe troppo onerosa; si potrebbe pensare a un riutilizzo di quelle strutture per il terzo settore, o per alloggi destinati alla terza età. Noi – conferma – siamo disponibili a parlare con le minoranze per un progetto che riguarda tutta la città. Poliseno l'ha fatto giusto ieri (il sindaco di Cassano Magnago, che [ha incontrato le opposizioni](#), ndr); basta che poi non si dica che non abbiamo idee: noi le idee ce le abbiamo, ma siamo pronti ad ascoltare gli altri». [Il Partito Democratico ha presentato le sue proposte](#), che prevedono due linee d'intervento: quella della funzione sanitaria e quella di un nuovo quartiere.

I punti del programma elettorale

«Tanti punti del nostro programma del 2016 sono stati realizzati», ha dichiarato il sindaco. Il punto su cui ha insistito maggiormente è la **sicurezza**, su cui ha rivendicato «l'istituzione delle pattuglie di quartiere, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la diffusione della videosorveglianza». «30 videocamere sono state installate al cimitero centrale», ha ricordato la vicesindaca **Francesca Caruso**, di **Fratelli d'Italia**: un partito vitale per la tenuta della maggioranza, dopo il terremoto in Forza Italia e l'ingresso di **Giuseppe Lorusso** proprio al partito di Giorgia Meloni, [annunciato agli inizi di dicembre alla presenza della senatrice Daniela Santanché](#). «Confermiamo l'appoggio al sindaco, senza chiedere niente», ha ribadito Caruso.

«Per le famiglie – ha ricordato il sindaco – abbiamo introdotto incentivi per le nuove coppie: **chi si è sposato nel 2019 avrà 40 euro di sconto sulla Tari**. L'iniziativa [‘usa la bici in sicurezza’](#) – ha aggiunto – è arrivata al terzo anno, e quest'anno si è focalizzata sui pedoni; dobbiamo ringraziare Ivan

Basso».

Cassani ha toccato anche la questione di Amsc, che definisce la parte più lacunosa del programma: «Ci aspettavamo una situazione differente quando siamo entrati in società; speriamo che il prossimo anno ci sia una svolta».

[Marco Caccianiga](#)

caccianiga.marco@yahoo.it